

La Voce della Comunità
Parrocchia S. Lorenzo in S. Pietro

8 Novembre 2026 (Anno VIII – 5ª sett.)

32ª Domenica del tempo ordinario

San Pietro in Gu - Piazza Prandina, 7 - tel. 049.5991003 - Don Guido 340.4626456 - Don Gastone 049.9455387
Email: parrocchiasanlorenzo.spg@gmail.com - www.parrocchiasanpietroingu.it

« Ecco lo sposo! Andategli incontro! »

Dal vangelo secondo Matteo (Mt 25,1-13)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

«Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono.

A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene".

Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco".

Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

"Quella voce nella notte capace di risvegliarci!" di padre Ermes Ronchi.

Nessuno dei protagonisti della parabola è esemplare: non lo sposo che esagera nel ritardo, non colui che sbarra la porta, neppure le 5 ragazze sagge ma dure. Eppure è così bella l'immagine d'avvio: dieci piccole luci nella notte, aria di festa, gente che si mette in cammino, esce nel buio e va incontro. Il Regno di Dio è simile a un incontro, è come attendersi un po' d'amore dalla vita, un po' di bellezza e un abbraccio in fondo alla notte. Suggestione di una scena notturna: dieci lampade accese, una costellazione in cammino, uno spicchio di cielo rovesciato sulla terra. Dieci cuori "come lucciole nell'alto buio" (Turoldo), che sfidano la notte, sfidano il ritardo del sogno, armati solo di una piccola luce. "E si addormentarono tutte..." Ed ecco lo scatto in alto, l'inatteso del racconto: una voce a mezzanotte, capace di risvegliare alla vita: ecco lo sposo! Il conforto di sapere che in ogni notte, in ogni abbandono e stanchezza, una voce verrà a svegliarci dalla vita sonnolenta. L'abbiamo sentita tutti: è stato un amico, potrei dirvi il nome; o un libro, posso dirvi il titolo; forse un salmo pieno di pathos, di stelle, di grida; un "beati voi", in piedi, in cammino, voi miti, puri, limpidi, poveri, buoni, riaccendete il cuore. Forse una carezza, ma vera...

Secondo colpo di scena: cinque ragazze hanno finito l'olio. Cosa sia quest'olio misterioso il vangelo non lo spiega. Ci può aiutare la poesia: "la fede è ciò che arde" (Ch Bobin), "la vita xe fiama" (Biagio Marin), "una multanime fiamma" (Clemente Rebora), Le ragazze ce l'avevano l'olio a casa, ma non l'hanno preso con sé: una risorsa sprecata, energia inutilizzata... **Continua a pag. 2**

Ricordiamo i nostri defunti		
SABATO 7	**18.30**	*Lino Moserle e Caterina Stella; Ida Gatto, Dario e Attilio Pezzato; Rina Campesan e sr Alessandrina; defunti famiglia Etrelli; Lena, Gino Maino e familiari; Domenica Pasin, Alfredo e Giuliano Cusinato.*
DOMENICA 8 Novembre *32ª Domenica del tempo ordinario*	**07.30**	*Giuseppina e Maria Simionato; Mariella Lidron e Giuseppe Bortolaso; Teresa Vanzan e Luigi Lidron; Greta Lovison.*
	09.00	*Oriana Gresta; Ernesta, Dionisio e Tiziano Venzi; Luciano Fabbris.*
	10.30	Federico Brugnolo, familiari e defunti famiglia Tararan; Emma, Pio, Elvira e Luigi Zanini; Livio Donà.
LUNEDÌ 9	**19.00**	***Dedicazione basilica Lateranense.*** *Elisabetta Sambugaro.*
MARTEDÌ 10	**08.30**	*Defunti famiglie Tessaro - Bisognin; Maria Miotti; Martino, Marcello, Mario, Agnese e Domenico Leonardi; Alvise Romare; sr. Maria Lucrezia Lucietto; s.i.p.; Osvaldo, Agnese e don Adriano Pettenuzzo; Anna Gino e figli Bergantin.*
MERCOLEDÌ 11	**19.00**	*Angelo Nicolin e familiari; Michele Bassani; Marino Marangoni e Dario De Mori.*
GIOVEDÌ 12	**19.00**	*30° Natalina Valente; Antonio, Silvano e Franco Tagliaferro.*
VENERDÌ 13	**19.00**	*Giuseppe Vanzan; Pasquale Rossi e familiari.*
SABATO 14	**18.30**	*Gino Vanzan; Gaetano e Lucia Pianezzola.*
DOMENICA 15 Novembre *33ª Domenica del tempo ordinario*	**07.30**	*Mt 25,14-30*
	09.00	*Luciano Milan; Natale Giometto e familiari; Classe 1940; Melina Atterrato; Silvana Zancan e Luigi Mozzo;*
	10.30	*Angela Pilotto, Virginia Lago e Attilio Magrin; Rosanna Lubian e defunti famiglia Secotaro.*

Segue da pag. 1 - Così accade quando non offriamo energie alte alla nostra vita: siamo fatti per incontrare, per una festa, uno sposo, un amore, una pienezza, una bellezza. E allora dà fondo alle risorse che hai, versa un rabbocco nei tuoi piccoli o grandi vasi... Ai giovani, ai vergini della vita, a tutti, la parabola suggerisce: preparati bene, preparati a cose grandi: a diventare padre, madre, amico, sposo, luce ai passi di qualcuno, piccolo samaritano buono. Riempi con intelligenza i piccoli vasi della tua esistenza, vivi con attenzione il tuo capitale di relazioni, così da saper vedere il bello quando arriva e abbracciarlo. Ciò che ti attende è grande: molta vita, molta gente, molta bellezza e creatività, occhi come stelle, dare una mano a Dio che continua a creare. Non lasciar spegnere la fiamma delle cose. Colui che tarda verrà, voce che risveglia, porta che si apre, vaso riempito fino all'orlo, lo splendore di un abbraccio in fondo alla notte... E tu non temere, alla fine sarà Lui, lo Sposo, a varcare la notte.

In questi giorni si sta facendo il collaudo del nuovo impianto di riscaldamento della chiesa che entrerò in funzione domenica 15 novembre.

Nel prossimo numero della voce daremo informazioni più dettagliate su questo nuovo impegnativo lavoro realizzato.

Nei giorni scorsi è stata sistemata la pavimentazione d'ingresso dell'oratorio sostituendo in parte le piastrelle rotte o lasciano il fondo dove non era possibile cambiarle.

Incontri Comunitari		
SABATO 7	Nel pomeriggio si conclude la giornata di formazione per animatori	
	15.00	Incontro di tutti i ministranti (chierichetti) sia di chi già svolge il servizio sia di chi intende iniziare: indicazioni per la liturgia e prova delle vesti.
	18.30	s. messa animata dal Coretto
DOMENICA 8	Partecipazione della Schola Cantorum al convegno nazionale dei cantori a Pisa promosso dall'Associazione Italiana santa Cecilia.	
	Le ss. Messe delle ore 7,30 – 9 e 10,30 saranno celebrate da padre Giovanni Munari	
LUNEDÌ 9	**20.30**	In sala Monte Berico 3° incontro del corso vicariale per ministri ausiliari dell'Eucaristia
MERCOLEDÌ 11	**20.30**	In sala teatro, incontro di programmazione dell'Avvento. Invito in ultima facciata
DOMENICA 15	***10ª Giornata mondiale dei poveri***. Anima la *Caritas parrocchiale* ***«Il Signore è il rifugio del povero»*** *È l'intera comunità cristiana che si prende cura dei poveri, che si fa casa,_rifugio perché non ci siano più "scarti", ma fratelli e sorelle. Siamo tutti invitati dalle 9,45 in poi presso la sala della comunità a condividere in fraternità un tè multietnico con le donne del corso di alfabetizzazione con le loro e altre famiglie. Chi desidera, e può, porti qualcosa da gustare in serenità. Vi aspettiamo, grazie.*	
DOMENICA 22	***Solennità di Cristo Re dell'universo***. Conclusione dell'anno liturgico. - Festa di s. Cecilia patrona della musica sacra e festa dei cantori. - Giornata del ringraziamento.	
DOMENICA 29	Iª domenica di Avvento.	

Ci rallegriamo con i coniugi Freato Alberto e Martignago Daniela per la nascita di ***Gaia***.



Venerdì 13 novembre

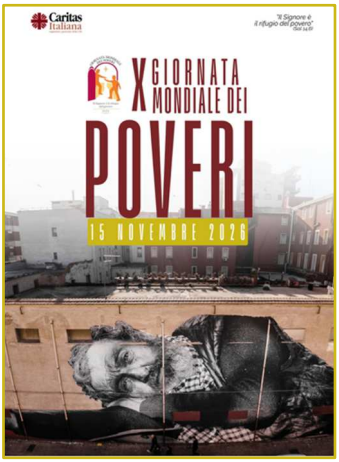
seconda proiezione:

"Le Assaggiatrici"

di Silvio Soldini

vincitore di 3 premi David di Donatello 2026





15 novembre 2026
X Giornata mondiale dei poveri
«Il Signore è il rifugio del povero» (cfr Sal 14,6).

È da questa espressione, al centro del Messaggio di Papa Leone XIV per la X Giornata Mondiale dei Poveri, che prende avvio il sussidio predisposto da Caritas Italiana per accompagnare le Caritas diocesane e parrocchiali nella preparazione della Giornata, in programma domenica 15 novembre 2026.

Un invito a riconoscere che il rifugio non è soltanto un luogo, ma una relazione; non semplicemente un riparo, ma uno spazio di comunione che accoglie, custodisce e rimette in cammino. Diventare rifugio significa, per le comunità cristiane, rendere visibile nella storia la prossimità di Dio a ogni persona ferita, esclusa o fragile.

Un cammino che richiede conversione, ascolto e responsabilità condivisa.

Il sussidio nasce per tradurre il Messaggio del Papa in occasioni concrete di animazione socio-pastorale, offrendo strumenti e piste operative da adattare alle diverse realtà territoriali. Non si tratta soltanto di organizzare attività o iniziative in occasione della Giornata, ma di avviare processi capaci di coinvolgere progressivamente l'intera comunità.

Il punto di partenza può essere ciò che già esiste: un servizio, un progetto, un Centro di Ascolto, un'esperienza di volontariato, una situazione del territorio. L'obiettivo è favorire un passaggio: da ciò che la Caritas fa a ciò che la comunità può vivere, comprendere e generare insieme. Perché anche un servizio può diventare occasione di animazione quando suscita consapevolezza, costruisce relazioni, coinvolge nuove persone e promuove responsabilità condivise.

In questa prospettiva, le persone che vivono situazioni di povertà non sono soltanto destinatarie dell'azione della comunità, ma protagoniste e attivatrici di cambiamento. La loro esperienza, la loro parola e la loro partecipazione diventano parte essenziale del discernimento comunitario.

Caritas Italiana